

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — 1^a TORNATA DEL 12 MARZO 1880

4 diventato 3, non parla che del modo come i carabinieri sono reclutati. Se facciamo una discussione generale per ogni articolo, questa discussione non finirà neanche fra un mese.

UNGARO. Io parlo per rispondere all'onorevole Compans, il quale ci ha fatto una descrizione...

PRESIDENTE. Ma ella ha visto che per cortesia l'onorevole Compans ha rimandato le sue osservazioni ad altro articolo. E poi le faccio osservare che l'onorevole Compans ha parlato per un fatto personale. Non c'intenderemo più, se si fa una discussione così confusa.

La discussione sull'articolo 4 diventato 3 deve farsi trattando del reclutamento. Se vuole discutere sulla età, sulla ferma, potrà farlo dopo.

UNGARO. Allora vuol dire che chiederò di parlare su un altro articolo.

PRESIDENTE. L'articolo 5 riguarda precisamente la ferma, ed ella potrà parlare su di esso, e dire la sua opinione.

UNGARO. Sull'età io non parlerò, perchè facendo parte della Commissione, dichiaro che in quanto alla diminuzione dell'età portata a 18 anni, e del massimo limite portato a 35, ci è venuta la proposta dal Ministero della guerra; e aspetterò adunque che il ministro della guerra possa dileguare i dubbi che ha esposti l'onorevole Ricotti.

Mi riservo di parlare nell'altro articolo per rispondere all'onorevole Ricotti, ed all'onorevole Compans.

PRESIDENTE. Dunque dovendosi passare alla votazione, io devo ricordare che l'onorevole Ricotti ha proposto la soppressione di quest'articolo.

LA PORTA. Chiedo di parlare.

BONELLI, ministro della guerra. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Quindi credo che la Commissione...

ARNULFI. Ho domandato di parlare sull'articolo diventato terzo.

PRESIDENTE. Sull'articolo 4, le diedi già facoltà di parlare nell'ultima seduta, onorevole Arnulfi.

ARNULFI. L'ho ridomandata adesso.

Voci. Sì, sì, lo lasci parlare!

PRESIDENTE. Ha già parlato ieri su quest'articolo. Era iscritto, ed io gli ho dato facoltà di parlare. (*Mormorio*) Facciano un po' di silenzio, signori; la discussione la dirige il presidente. Ieri lei ha domandato di parlare sull'articolo 4, ed ha parlato. Non le posso più concedere di parlare ora. L'onorevole ministro della guerra ha facoltà di parlare.

ARNULFI. Volevo fare una osservazione sull'articolo 4.

PRESIDENTE. Ma ha già parlato.

Voci. Ma lo lasci spiegare.

PRESIDENTE. Dopo che l'onorevole ministro avrà parlato le concederò di parlare.

MINISTRO DELLA GUERRA. Io prendo a parlare per dare una spiegazione sulle difficoltà che si elevano sull'età di 19 anni come sufficiente all'arruolamento, e dei 35 anni sufficienti ancora per l'ammissione in quell'arma.

Questa modificazione è stata proposta dal Ministero perchè sembra conforme allo scopo che si propone questa legge, quello cioè di estendere la base del reclutamento nell'arma.

Essendovi difficoltà di tenere in numero la forza dei carabinieri, è naturale che si debbano cercare tutti i modi al fine di poter avere individui che vi concorrano.

Ora il regolamento dei carabinieri ammetteva benissimo che non si dovessero accettare carabinieri prima dell'età di 19 anni, ma adesso si è rivelato un fatto che mi è stato posto sotto gli occhi al Ministero, ed è questo che avviene di continuo, e di ciò mi si è somministrato la prova, avviene di continuo, dico, che arrivano ai comandanti delle legioni domande di arruolamenti di volontari per parte di individui i quali non hanno ancora 19 anni compiuti, e di questi individui una buona parte sono giovani che malgrado abbiano soltanto 18 anni, hanno però uno sviluppo fisico totalmente adatto per intraprendere quel servizio, ed oltre a ciò hanno anche uno sviluppo intellettuale che è conveniente per entrare nell'arma dei carabinieri.

Ora i comandanti delle legioni trovandosi davanti a questi casi e considerata la difficoltà di reclutare gli uomini dei quali hanno bisogno, ricorrono al Ministero e chiedono che voglia fare un'eccezione al regolamento, ed ammettere l'accettazione di questi giovani che hanno soltanto 18 anni.

Un fatto simile, che è ripetuto sovente, giustifica pienamente questa proposta la modificazione cioè di anticipare l'accettazione dei volontari sino a 18 anni.

Lo spirito di questa modificazione, ripeto, è conforme alla legge che ha per scopo di ampliare l'arruolamento. Il fatto non è ipotetico, ma è dipendente da proposte continue dei comandi di legione perchè si acconsenta alla domanda di questi giovani di 18 anni. Mi pare che date queste spiegazioni non possa esservi difficoltà ad accettare questa proposta.

Soggiungo ancora un'osservazione che giova anche a sostenere l'idea dell'accettazione nell'arma fino ai 35 anni. Coloro che si presentano per entrare nei